

Importanza dei campi da golf per la conservazione delle specie ornitiche in Italia

INTRODUZIONE

Alcuni studi condotti negli Stati Uniti e nel Regno Unito riportano che i percorsi di golf possono contribuire alla conservazione della fauna (Green and Marshall 1987, Terman 1997, Simpson 2000). Considerando che in Italia sono presenti 277 percorsi di golf con un'estensione complessiva di circa 7.500 ettari, occorre incrementare i pochissimi dati sull'argomento raccolti nel territorio nazionale. Nel 1998 con il *First Birdwatching Open* (Stubbs 1998) fu realizzata la prima check-list delle specie di uccelli presenti nell'ambito dei percorsi di golf europei cui partecipò anche l'Italia con 8 circoli di golf. Sorace e Visentin (2003) in uno studio condotto in due aree dell'Italia centrale riportano che i campi da golf possono aiutare a incrementare le presenze ornitiche in territori fortemente antropizzati. Alcuni dati sulle comunità ornitiche della pineta di Is Arenas (OR) interessata dalla presenza di un percorso di golf confermano il ruolo positivo di questo tipo di ambiente (Sorace *et al.* 2003). In questo contributo si riportano i dati sulle presenze ornitiche in 23 campi da golf con particolare attenzione alle specie di interesse conservazionistico poiché queste trarrebbero beneficio dai divieti vigenti all'interno dei percorsi di golf, come quello che proibisce l'attività venatoria o altre attività di disturbo o drastiche modificazioni dell'ambiente.



Individui di Picchio rosso maggiore (*Picoides major harterti*) catturati nel golf club Is Arenas

AREA DI STUDIO e METODI

I percorsi scelti (Antognolla, Casentino, Cà della Nave, Cosmopolitan, Fioranello, Fiordalisi, Frassanella, Fiuggi, Is Arenas, La Margherita, Le Querce, Montecchia, Olgiata, Padova, Parco di Firenze, Poggio dei Medici, San Michele, Terme di Galzignano, Tirrenia, Ugolino, Venezia, Vicenza, Verona) sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. In ognuno di essi è stata effettuata nella primavera del 2000 o del 2001 una visita di un giorno durante la quale venivano annotate tutte le specie ornitiche osservate.

Bibliografia

Green B.H. and Marshall I.C. 1987. *Landscape and Urban Planning* 14: 143-154.
 Simpson D. 2000. *Enact – managing land for wildlife*. Vol. 8 n. 1.
 Sorace A. *et al.* 2003. *Aves Ichnusae*.
 Sorace A. e Visentin M. 2003. *Alula*.
 Stubbs D. 1998. *The first European Birdwatching Open*. European Golf Ass. Ecology Unit. Report.
 Terman M.R. 1997. *Landscape and Urban Planning* 38: 183-197

RISULTATI e DISCUSSIONE

Complessivamente nei percorsi di golf sono state osservate 110 specie di cui 24 (22%) sono incluse nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409 (DU) e altre 19 (17%) sono inserite tra le specie di interesse conservazionistico in Europa (SPEC 2-3, Tucker e Heath 1994) e/o nella Lista Rossa Italiana (LIPU e WWF 1999) (tabella 1). Degno di nota che, tra i percorsi studiati, il numero massimo di specie è stato osservato nel circolo 'I Fiordalisi'. Nell'area dove sorge il circolo, in seguito alla creazione del percorso e alla conseguente realizzazione di nuovi habitats, si è passati dalle 60 - 65 specie presenti nel periodo ben censito degli Atlanti (1975 - 1990) alle attuali 75 - 80 specie.

Da questi dati si evince che i percorsi di golf se gestiti naturalisticamente, cioè mantenendo e incrementando le aree naturali (boschi, siepi, aree incolte) e trattando il tappeto erboso con metodi agronomici (scarso uso di prodotti chimici limitato a sostanze non tossiche), possono contribuire all'arricchimento della fauna vivente nel territorio.



Specie rilevate	LRI	DU	SPEC
<i>Phalacrocorax carbo</i>	X	-	-
<i>Phalacrocorax aristotelis</i>	X	X	4
<i>Ixobrychus minutus</i>	X	X	3
<i>Nycticorax nycticorax</i>	-	X	3
<i>Ardeola ralloides</i>	X	X	3
<i>Bubulcus ibis</i>	X	-	-
<i>Egretta garzetta</i>	-	X	-
<i>Ardea cinerea</i>	X	-	-
<i>Ardea purpurea</i>	X	X	3
<i>Ciconia ciconia</i>	X	X	2
<i>Anas querquedula</i>	X	X	3
<i>Circus pygargus</i>	X	X	4
<i>Circus cyaneus</i>	-	X	3
<i>Accipiter nisus wolterstorffi</i>	X	-	-
<i>Buteo buteo arrigonii</i>	X	-	-
<i>Falco columbarius</i>	-	X	-
<i>Falco tinnunculus</i>	-	-	3
<i>Alectoris barbara</i>	X	X	3
<i>Coturnix coturnix</i>	X	X	3
<i>Himantopus himantopus</i>	X	X	-
<i>Burhinus oedicnemus</i>	X	X	3
<i>Tringa glareola</i>	-	X	3
<i>Tyto alba</i>	X	X	3
<i>Otus scops</i>	X	-	2
<i>Athene noctua</i>	-	-	3
<i>Caprimulgus europaeus</i>	X	X	2
<i>Alcedo atthis</i>	X	X	3
<i>Merops apiaster</i>	-	-	3
<i>Apus melba</i>	X	-	-
<i>Picus viridis</i>	X	-	2
<i>Picoides major harterti</i>	X	-	-
<i>Alauda arvensis</i>	-	X	3
<i>Lullula arborea</i>	-	X	2
<i>Calandrella brachydactyla</i>	-	X	-
<i>Hirundo rustica</i>	-	-	3
<i>Anthus pratensis</i>	X	-	4
<i>Saxicola torquata</i>	-	-	3
<i>Oenanthe ispanica</i>	X	-	2
<i>Sylvia sarda</i>	X	X	4
<i>Sylvia undata</i>	-	X	2
<i>Muscicapa striata</i>	-	-	3
<i>Lanius senator</i>	X	-	2
<i>Corvus corax</i>	X	-	2

Tabella 1. Specie di interesse conservazionistico osservate nei 23 circoli studiati. Sono incluse quelle inserite nella Lista Rossa Italiana (LRI; LIPU e WWF 1999), nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409 (DU) e tra le specie di interesse conservazionistico in Europa (SPEC, categorie 2-3, Tucker and Heath 1994).